



**VERBALE (RIASSUNTO DELLE DISCUSSIONI) INERENTE LA
RIUNIONE COSTITUTIVA DEL CONSIGLIO COMUNALE AVVENUTA IN
DATA 12 GIUGNO 2018**

Formalità d'inizio seduta	2
Trattanda n. 1 – Dichiarazione di fedeltà alla costituzione e alle leggi dei signori Palmeri Antonio	3
Trattanda n. 2 - Nomina dell'Ufficio presidenziale	4
Trattanda n. 3 - Nomina di un commissario (Per Lavertezzo) in seno alla Commissione edilizia e opere pubbliche	4
Trattanda n. 4 - Comunicazioni del Municipio	5
Trattanda n. 5 - Approvazione verbale discussione del Consiglio comunale datato 26 aprile 2018	5
Trattanda n. 6 – Dichiarazione di fedeltà alla costituzione e alle leggi dei signori Pippow Axel-Michael	5
Trattanda n. 7 - MM 3/2018 concernente il consuntivo comunale per l'anno 2017	6
Trattanda n. 8 - MM 2/2018 concernente il consuntivo ACAP per l'anno 2017	6
Trattanda n. 9 - MM 7/2018 concernente il credito di CHF 590'000.— da destinare alla costruzione di un posteggio pubblico sul mappale 91 RFD Lavertezzo Valle	7
Trattanda n. 10 - MM 9/2018 concernente il credito CHF 216'000.— da destinare alla partecipazione delle opere di risanamento che concernono la torre campanaria sul mappale 156 RFD sub. A a Lavertezzo Valle.....	16
Trattanda n. 11 - MM 8/2018 concernente la domanda di concessione dell'attinenza comunale per stranieri in via ordinaria del signor Braz de Sousa Gilvan	17
Trattanda n. 12 - Interpellanze e mozioni	17
Interpellanza Per Lavertezzo "Ordinamento scolastico SE 2018-19: informazione situazione pluriclasse e assegnazione classi-docenti	17
Mozione Farinelli Andrea	23
Mozione Farinelli Andrea	23
Interpellanza Lanini Matteo	24
Comunicazione Bettazza Tamara	25
Comunicazione Ramelli Eliana	25
Abbreviazioni e allegati	25

Formalità d'inizio seduta

La Presidente del Consiglio Comunale convoca in sessione ordinaria, il Consiglio comunale per il giorno di

martedì 12 giugno 2018, alle ore 20.00

presso la sala del Consiglio comunale a Lavertezzo Valle, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Dichiarazione di fedeltà alla costituzione e alle leggi dei signori Palmeri Antonio e Pippow Axel-Micheal.
2. Nomina dell'Ufficio presidenziale.
Nomina di un commissario (Per Lavertezzo) in seno alla Commissione edilizia e opere pubbliche.
3. Comunicazioni del Municipio.
Approvazione verbale discussione del Consiglio comunale datato 26 aprile 2018.
4. **MM 2/2018** concernente il consuntivo comunale per l'anno 2017.
5. **MM 3/2018** concernente il consuntivo ACAP per l'anno 2017.
6. **MM 7/2018** concernente il credito di CHF 590'000.— da destinare alla costruzione di un posteggio pubblico sul mappale 91 RFD Lavertezzo Valle.
7. **MM 9/2018** concernente il credito CHF 216'000.— da destinare alla partecipazione delle opere di risanamento che concernono la torre campanaria sul mappale 156 RFD sub. A a Lavertezzo Valle.
8. **MM 8/2018** concernente la domanda di concessione dell'attinenza comunale per stranieri in via ordinaria del signor Braz de Sousa Gilvan.
- 9 Interpellanze e mozioni.

Sono presenti i seguenti Consiglieri comunali:

1. Bacciarini Beatrice
2. Bonato Lorenzo
3. Farinelli Andrea
4. Gaggetta Anita
5. Gaggetta Daniela
6. Lanini Matteo
7. Lanini Roberta
8. Lüthy Alfredo
9. Palmeri Antonio
10. Ramelli Eliana
11. Rossi Giovanna
12. Russomanno Marco
13. Scaglia Enzo
14. Schandroch Michael

Assenti non scusati:

1. Giottonini Matteo
2. Pippow Axel-Michael

Assenti scusati:

1. Bacciarini Stephanie
2. Barloggio Raphaël
3. Zanierato Claudio
5. Maggini Marco

Presenti per il Municipio:

1. Bacciarini Roberto
2. Bettazza Tamara
3. De Bernardi Diego
4. Gerosa Szpiro Tiziana

La Presidente segnala che:

1. bisogna effettuare la nomina di uno scrutatore, perché è assente il signor Zanierato Claudio;
2. la procedura di dichiarazione di fedeltà alla costituzione e alle leggi verrà effettuata in due tempi, perché il signor Pippow Axel Michael è ancora sul tragitto lavoro-Lavertezzo Valle;
3. al punto 3 dell'ordine del giorno, oltre la nomina prevista, è da aggiungere quella in seno alla Commissione scolastica.

Lanini Matteo e il **Sindaco** informano che è l'Esecutivo che ha la competenza di nomina.

Bacciarini Beatrice propone quale scrutatrice, in sostituzione del signor Zanierato Claudio, la signora Gaggetta Anita.

La proposta è accettata con voti 12 favorevoli, 1 astenuto e 0 contrari (presenti 13 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 0, la stessa messa ai voti è accettata all'unanimità (presenti 13 CC).

Trattanda n. 1 – Dichiarazione di fedeltà alla costituzione e alle leggi dei signori Palmeri Antonio

La Presidente invita il segretario comunale a dare avvio alla formalità concernente la dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi.

Il segretario comunale dà lettura della formula di rito, informando i Consiglieri comunali che per assumere la carica dovranno esprimere "Lo dichiaro" unitamente alla firma della dichiarazione. Lo svolgimento della formalità avverrà tramite appello. Al termine della spiegazione dà avvio alla cerimonia di dichiarazione di fedeltà e prima di iniziarla, invita i presenti a volersi alzare in piedi.

Ha dichiarato fedeltà alla Costituzione e alle leggi, il signor Palmeri Antonio.

Trattanda n. 2 - Nomina dell'Ufficio presidenziale

Per Lavertezzo propone quale Presidente la signora Ramelli Eliana.

PPD, GG e Indipendenti propone quale I Vice Presidente il signor Zanierato Claudio.

Per Lavertezzo propone quale II Vice Presidente il signor Schandroch Michael.

Il Gruppo per Lavertezzo propone quale scrutatore il signor Scaglia Enzo.

PPD, GG e Indipendenti propone quale scrutatrice la signora Gaggetta Anita.

Le proposte sono accettate con voti 11 favorevoli, 3 astenuti e 0 contrari (presenti 14 CC).

L'Ufficio presidenziale risulta essere così composto:

Presidente:	Ramelli Eliana
I Vice presidente:	Zanierato Claudio
II Vice presidente:	Schandroch Michael
Scrutatori:	Gaggetta Anita e Scaglia Enzo.

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 2, la stessa messa ai voti è accettata all'unanimità (presenti 14 CC).

La neo Presidente, signora Ramelli Elina, prende possesso dello scranno presidenziale. Con l'entrata in carica, si rivolge ai presenti con un discorso (cfr. Appendice 1).

Trattanda n. 3 - Nomina di un commissario (Per Lavertezzo) in seno alla Commissione edilizia e opere pubbliche

Per Lavertezzo propone il signor Palmeri Antonio quale commissario in seno alla Commissione edilizia e opere pubbliche.

La proposta è accettata con voti 13 favorevoli, 1 astenuti e 0 contrari (presenti 14 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 3, la stessa messa ai voti è accettata all'unanimità (presenti 14 CC).

Trattanda n. 4 - Comunicazioni del Municipio

Il Sindaco, a nome del Municipio, dà il benvenuto ai presenti con un augurio alla neo Presidente e al neo Consigliere comunale. Auspica che vi sia attitudine al lavoro costruttivo e nel rispetto delle parti.

Comunica che:

1. oggi si è conclusa la posa della staccionata in legno, lato fiume, del parco giochi di Lavertezzo. Nei prossimi giorni seguirà quella inerente le panchine e il tavolo. Entro la fine giugno/inizio luglio si installeranno i giochi;
2. domenica si svolgerà l'inaugurazione delle due postazioni del bike-sharing. L'evento sarà preceduto da un invio a tutti i fuochi, di un fleyer informativo. Successivamente la Cancelleria comunale fungerà anche da punto informativo. Contrariamente alle informazioni iniziali, è stata modificata la stipulazione concernente l'abbonamento della bicicletta con la batteria; in particolare è stata modificata la procedura di rimborso dell'accumulatore. Ora si sta valutando una nuova soluzione, della quale sarà data debita informazione;
3. è sua intenzione proporre al Municipio una serie di incentivi in favore dei privati, nell'ambito dei contributi FER (abbonamenti Arcobaleno e bike sharing, sussidi per la posa di pannelli solari, ecc..).

Trattanda n. 5 - Approvazione verbale discussione del Consiglio comunale datato 26 aprile 2018

Schandroch Michael lascia la seduta.

La Presidente domanda se ci sono osservazioni sul contenuto del verbale. Visto l'esito negativo della sua richiesta, mette in votazione il documento.

Il verbale delle discussioni è accettato con voti 11 favorevoli, 0 contrari, 2 astenuti (presenti 13 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 5, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 13 CC).

Trattanda n. 6 – Dichiarazione di fedeltà alla costituzione e alle leggi dei signori Pippow Axel-Michael

Schandroch Michael rientra in seduta.

Giottonini Matteo arriva in seduta.

La Presidente invita il segretario comunale a dare avvio alla formalità concernente la dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi.

Il segretario comunale dà lettura della formula di rito, informando i Consiglieri comunali che per assumere la carica dovranno esprimere “Lo dichiaro” unitamente alla firma della dichiarazione. Lo svolgimento della formalità avverrà tramite appello. Al termine della spiegazione dà avvio alla cerimonia di dichiarazione di fedeltà e prima di iniziarla, invita i presenti a volersi alzare in piedi.

Ha dichiarato fedeltà alla Costituzione e alle leggi il signor Pippow Axel-Michael.

Trattanda n. 7 - MM 3/2018 concernente il consuntivo comunale per l'anno 2017

Il relatore della Commissione della gestione dà lettura del rapporto commissionale.

La Presidente domanda se ci sono richieste d'informazioni supplementari sul MM.

Visto l'esito negativo della sua richiesta, metta in votazione il dispositivo di risoluzione.

1. il consuntivo dell'anno 2017 del Comune di Lavertezzo che presenta un totale di uscite correnti di CHF 5'629'569.67, ricavi correnti di CHF 5'275'860.61 ed un disavanzo d'esercizio di CHF 353'709.06; un onere netto per investimenti di CHF 26'286.45, un autofinanziamento di CHF 450'839.92 unitamente al bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 (CHF 17'376'596.11);
2. lo scarico del Municipio per la conclusione degli investimenti:
 - 2.1 decisi in via esecutiva:
 - Nuovo locale accessorio – RM 1707/2016;
 - Piano Energetico intercomunale – RM 1153/2015;
 - Acquisto veicolo comunale – RM 431/2017.
3. l'autorizzazione al Municipio di chiedere al Consiglio di Stato il contributo supplementare in applicazione dell'art. 22 della LPi.

La risoluzione è accettata all'unanimità (presenti 16 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 7, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 16 CC).

Trattanda n. 8 - MM 2/2018 concernente il consuntivo ACAP per l'anno 2017

Il relatore della Commissione della gestione chiede l'esonero dalla lettura del rapporto, in considerazione del fatto che ne propone l'approvazione.

La Presidente domanda se i Consiglieri comunali concordano sull'esonero. Visto che nessuno si esprime, la Presidente lo considera come un tacito consenso.

Inoltre chiede se ci sono richieste d'informazioni supplementari sul MM.

Visto l'esito negativo della sua richiesta, mette in votazione il dispositivo di risoluzione.

1. il consuntivo 2017 dell'ACAP che presenta un totale di spese correnti di CHF 343'475.09, ricavi correnti di CHF 396'941.28 ed un avanzo d'esercizio di CHF 53'466.19; un totale di uscite per investimenti di CHF 278'636.97, un autofinanziamento di CHF 249'597.34 unitamente al bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 (CHF 3'786'518.60).
2. Lo scarico del Municipio per la conclusione degli investimenti concessi:
 - a) in via legislativa per il:
 - MM 3/2016 concernente il credito II fase di CHF 51'000.— da destinare allo spostamento della condotta ACAP posata originariamente sul mappale 2075 RFD, per il nuovo tracciato sui mappali 2186 RFD e 2187 RFD.

La risoluzione è accettata all'unanimità (presenti 16 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 8, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 16 CC).

Trattanda n. 9 - MM 7/2018 concernente il credito di CHF 590'000.— da destinare alla costruzione di un posteggio pubblico sul mappale 91 RFD Lavertezzo Valle

La Presidente evidenzia il fatto che, rispetto al dispositivo di risoluzione proposto dall'Esecutivo, sono stati formulati degli emendamenti.

Chiede al plenum l'esonero dalla lettura dei rapporti commissionali e di affrontare immediatamente la discussione.

Lanini Matteo, quale co firmatario del rapporto commissionale di maggioranza della gestione, appoggia la proposta della Presidente.

Gaggetta Daniela è di parere opposto a quello della Presidente, sottolineando che nel Legislativo siedono ora due nuovi Consiglieri comunali.

Il relatore di maggioranza della Commissione della gestione dà lettura del rapporto commissionale.

La relatrice di minoranza della Commissione della gestione dà lettura del rapporto commissionale.

Il relatore della Commissione edilizia e opere pubbliche, signor Lüthy Alfredo, prima di dare lettura del rapporto, vuole effettuare una premessa.

La Commissione si è chinata esclusivamente sull'esame tecnico del progetto, non entrando nel merito di quello finanziario. Lui e il signor Russomanno Marco, avevano formulato una riserva, ossia quella di modificare il loro preavviso, sulla scorta delle informazioni scaturite dall'analisi effettuata della Commissione della gestione.

Il Sindaco evidenzia che il MM è condiviso per quello che concerne la necessità di essere eseguito, ma non sulla tempistica di realizzazione.

Prende posizione sui seguenti due aspetti:

1. contributi di miglioria. Ci sono due modalità di prelievo. Quella provvisoria, ossia: richiesta di un acconto ed emissione, a fine opera, del conguaglio; definitiva, ossia: intimazione del contributo a opera ultimata, entro due anni dalla sua fruibilità.

In entrambi le varianti, i soggetti colpiti dai contributi, hanno la possibilità di pagare in rata unica o in 10; per cui è impossibile che gli stessi siano incassati completamente dal Comune di Lavertezzo, se l'opera fosse realizzata dal Comune attuale e poi trasferita al nuovo Ente locale;

2. decisione legislativa di trasferire l'esecuzione al nuovo Comune Verzasca. Concretamente il nuovo Ente locale, che scaturirà dall'elezione comunale dell'anno 2020, dovrà metterla in cantiere entro l'aprile 2022. Se non lo farà il credito decadrà.

Inoltre, il rapporto di maggioranza della Commissione della gestione ventila la possibilità che il Legislativo del Comune Verzasca, abroghi la decisione legislativa positiva di Lavertezzo.

È del parere che l'investimento contenuto nel MM sia necessario per le argomentazioni evidenziate nel documento stesso. Di conseguenza la realizzazione potrà essere avviata già nell'autunno 2018, con la fase dei capitolati d'offerta; nell'anno 2019 ci sarebbe la messa in cantiere e la conclusione dell'opera. Di conseguenza con la modalità dell'ammortamento sul valore residuo, l'onere che ne deriverebbe sarebbe di CHF 50'000; cifra abbastanza contenuta; questo potrebbe essere nullo, se si chiedesse l'esonero al Cantone. Per cui è un'operazione sostenibile.

Sottolinea che negli ultimi 10 anni la Valle ha generato un ammontare di ca. CHF 2.5 mio provenienti dalle tasse di parcheggio (ca. CHF/anno 80-90'000) e dalla localizzazione geografica (ca. CHF/anno 160'000). Tale investimento sarebbe ammortizzato se venissero utilizzati per due anni queste due voci contabili.

Allo stato attuale, nella zona, sono presenti solo due posteggi ufficiali, che sono insufficienti per i residenti e per chi si volesse recare nelle Valli di Lavertezzo. Questa situazione di scarsa dotazione di posti auto, fa aumentare il proliferare di aree di parcheggio abusive, ricavate a bordo strada, con conseguente sbancamento di terreno. Tale modalità dà luogo alle procedure a posteriori, ex LE, che sfociano in una negata licenza con il ripristino del terreno allo stato originario, perché sono

ubicati fuori dalla zona edificabile. Sulla base di queste considerazioni, si invitano i Consiglieri comunali a voler stanziare il credito, così come richiesto dal Municipio.

Schandroch Michael domanda al Sindaco, se l'opera dovesse essere approvata dal Legislativo, quando potrebbe essere inaugurata con il classico taglio del nastro, pronto per essere utilizzato dall'utenza.

Il Sindaco è del parere che trascorsi i termini di ricorso e di referendum, a settembre 2018 si darebbe avvio alla procedura delle offerte. Se il tempo lo permetterà, nel corso dell'autunno, si potrebbero effettuare i lavori di scarifica del terreno, così da dare avvio, nella primavera 2019, alla fase vera e propria del cantiere che concluderebbe nel medesimo anno. Gli interventi di genio civile più impegnativi sono i muri di controriva e la protezione della fossa settica, che si trova sotto l'area del parcheggio.

Schandroch Michael, sulla scorta delle considerazioni poc'anzi espresse, si potrebbe ipotizzare che l'opera sia conclusa entro la fine dell'anno 2019.

Il Sindaco gli risponde affermativamente.

Schandroch Michael, a suo parere, non è corretto quanto riportato nel rapporto di minoranza della Commissione della gestione, ossia che l'investimento lordo CHF 590'000 sarà interamente rimborsato, se l'opera dovesse terminare nel 2019. La relatrice non tiene in considerazione alcuni oneri come: il lavoro amministrativo, quello per gli interessi nel caso in cui non lo si dovesse finanziare tramite la liquidità propria, ecc.; nel dispositivo di risoluzione andrebbe indicato, oltre all'importo di CHF 590'000, una variazione +/- 10% unitamente alla realizzazione del posteggio entro il 31 dicembre 2019. Oltre a ciò occorrerebbe chiedere al Cantone l'autorizzazione di esonero nell'effettuare l'ammortamento amministrativo, come pure l'emissione dei contributi con la delega di riscossione al nuovo Comune Verzasca.

Sulla base di queste premesse si può entrare nuovamente in materia, affinché il Comune di Lavertezzo esegua, sotto il suo mandato, detta opera.

È consapevole dei disagi dovuti alla carenza di posteggi, come pure la difficoltà dell'Esecutivo di giustificare talune scelte dinnanzi ai cittadini.

Il Sindaco è del parere che i membri del Municipio, a dipendenza della decisione che adotterà stasera il Consiglio comunale, andrà in Valle senza che gli sia recriminato qualcosa. Contrariamente, se la decisione dovrebbe essere negativa, alcuni membri del Legislativo diventeranno "rossi" o non imboccheranno più la strada per la Valle.

A nome del Municipio sostiene la proposta di esonerare dall'ammortamento amministrativo l'investimento; ringrazia la Commissione della gestione per aver raccolto questa informazione, che fino ad ora era sconosciuta all'Esecutivo.

L'unico punto problematico sono i contributi di miglioria, perché questi devono essere emessi entro due anni dall'entrata in servizio dell'opera. Le alternative sono due. La prima è che se l'opera fosse terminata al 31 dicembre 2019, il Comune di Lavertezzo s'incaricherà di eseguire la procedura, affinché il prelievo non vada in prescrizione; la seconda è che il Comune Verzasca ne garantisca l'emissione entro il dicembre dell'anno 2021.

Schandroch Michael pone l'accento sull'emissione dei contributi di miglioria e sulla complessità (evasione reclami, procedura di incasso per chi non paga puntualmente, ecc.). Vista la situazione nella quale ci si trova, è dell'avviso che il Comune di Lavertezzo non se ne prenda a carico, ma di lasciare la questione al Comune Verzasca.

Secondo le motivazioni enunciate dal Municipio, il progetto ha la sua validità per essere realizzato ancora dal Comune di Lavertezzo, senza effettuare una retrospettiva sui perché si è giunti solo ora a richiedere il credito. L'importante è guardare in avanti.

Il Sindaco si sofferma nuovamente sulla questione dell'emissione dei contributi. Il tempo c'è, se questo è affidato a un buon consulente che è in grado di elaborarlo in pochi mesi.

Schandroch Michael è categorico sulla questione dei contributi. Per lui dev'essere affrontata dal nuovo Comune. Conseguentemente a ciò è una condizione sine qua non, affinché il progetto possa essere realizzato dal Comune di Lavertezzo.

Il Sindaco ne prende atto. Se questa è la loro visione, sarà il nuovo Comune ad occuparsene.

Schandroch Michael non vuole entrare nel merito sul numero dei posteggi o sulla loro necessità, ecc.. L'unico aspetto importante sono i contributi di miglioria che devono essere gestiti dal Comune Verzasca.

Il Sindaco si sofferma sull'affermazione del signor Schandroch Michael, il quale stabilisce che il Comune di Lavertezzo non deve più investire nel comportato di Valle. Questa esternazione gli fa male. In modo vigoroso sensibilizza sul fatto che fino all'anno 2020, una persona che abita a Lavertezzo Valle è un cittadino del Comune di Lavertezzo. Stigmatizza sul fatto che due anni or sono, erano di tutt'altro avviso; ora sono di parere opposto. Questo cambiamento di paradigma è grave.

Schandroch Michael non è d'accordo sulla presa di posizione del Sindaco.

La Presidente interrompe lo scambio di opinioni fra il Sindaco e il signor Schandroch Michael. Fa notare ai due interlocutori che la discussione va affrontata in modo pacato, come lo è stata finora.

Schandroch Michael continua la sua esposizione. Lui non stava affrontando la valutazione dei fatti, nel senso espresso dal Sindaco. La realizzazione dell'investimento, con le condizioni citate in precedenza, permetterebbe di economizzare mezzi finanziari da destinare ad altri progetti.

Lungi da lui di entrare in valutazioni politiche di opportunità che sono state sollevate dal Sindaco, ma si limita agli aspetti meramente tecnici che ne permettono l'analisi. Questo approccio è finalizzato ad ottenerne la costruzione, al fine di limitare i disagi di chi abita lì.

Il Sindaco si sofferma sulle considerazioni di carattere tecnico. Ribadisce che le risorse finanziarie (localizzazione geografica e tasse posteggi) generate dal territorio di Valle, sono investite nel comprensorio del Piano; questo non è corretto perché andrebbero destinate alla frazione di Valle.

Rammenta al signor Schandroch Michael, che essendo di nuova elezione e di non militante politicamente nelle precedenti legislature, che i cittadini di Valle si sono dovuti sobbarcare l'investimento per la realizzazione del Centro scolastico, dal quale non ne usufruiscono.

Schandroch Michael gli ribadisce che è un approccio non corretto per affrontare nella giusta prospettiva il dibattito. Essendo "forest" e di neo elezione, cita un altro esempio, ossia la valutazione della necessità di investire in Valle sulla base del gettito fiscale generato dai contribuenti che vi abitano, in considerazione dell'estensione territoriale. Per cui lo invita nuovamente a non affrontare la discussione su queste premesse e rivolte al passato, ma al futuro o su questioni oggettive.

La Presidente constata che il dibattito è stato esaustivo. Chiede se ci sono ancora interventi; dopodiché si dovrà affrontare la votazione.

Bacciarini Beatrice ha preso atto dei vari punti di vista che sono emersi finora dal dibattito. Sottolinea la questione che Lavertezzo Valle è parte integrante del Comune di Lavertezzo; non è corretto disimpegnarsi dagli obblighi che ne derivano. Il suo timore, che la rattristerebbe alquanto, sarebbe il fatto che fosse accolta la versione del rapporto di maggioranza della Commissione della gestione, ma il Comune di Verzasca, per tutta una serie di ragioni, non lo attuasse.

Rammenta che il MM 4/2018, che verteva sul medesimo oggetto è stato posticipato anche in previsione della votazione consultiva; constata che non avrebbe modificato la situazione di fatto.

Benché sia di origini svizzero-tedesche e non sia quindi del luogo, in veste di Consigliere comunale, si sente in obbligo di dare il suo appoggio alla richiesta formulata dal Municipio, in considerazione dei disagi patiti dai residenti per la carenza di posteggi. È uno sforzo finanziario sopportabile che sarà restituito dal Comune Verzasca.

Lanini Roberto constata che, al di là degli aspetti morali e dalle necessità, i rapporti commissionali non fanno emergere a quanto ammonterà la spesa a carico del Comune di Lavertezzo. Uno ipotizza una certa cifra, mentre l'altro è silente. Per cui chiede come si possa votare con cognizione di causa.

Il Sindaco gli risponde che il tutto dipende da quando si finirà l'opera e dall'avvio del computo degli ammortamenti amministrativi. Spiega nuovamente i meccanismi che sono stati investiti in precedenza.

Lanini Matteo prende atto delle varie prese di posizione in merito ai criteri di analisi del MM da parte della Commissione della gestione. Gli stessi sono stati molteplici. Uno di questi verte sulla necessità; l'altro sugli aspetti finanziari, che sulla base delle discussioni emerse finora sono divergenti. Gli scenari previsti dalla Commissione, che non sono convergenti rispetto a quelle ipotizzate dall'Esecutivo, prevedono oneri a carico del Comune di Lavertezzo che non sono rimborsati dal Comune Verzasca, pari a CHF 200'000.

Essendo un'opera con elevati oneri iniziali, che sarà consegnata al Comune Verzasca a corto termine, ha influenzato il preavviso commissionale; se questa fosse stata retrocessa al costituendo Ente locale, in un lasso di tempo più lungo, avendo nel frattempo anche incassato i contributi di migliona, il preavviso per la realizzazione sarebbe stato positivo.

Ma in questa fase di transizione, si è preferito procedere come da rapporto commissionale, avendo sentito il parere della SEL, proponendo il posticipo della costruzione. Sarà di competenza del Legislativo del Comune Verzasca, semmai, adottare una decisione d'abrogazione della stessa.

Il Sindaco gli rammenta che se il Municipio di Verzasca farà trascorrere il termine di due anni per realizzare il posteggio, dalla costituzione del Comune, l'opera non verrà alla luce.

Lanini Matteo concorda su questo possibile rischio.

Il Sindaco è del parere che con la costituzione del nuovo Comune Verzasca, la realizzazione del posteggio a Sambugaro, non sarà la priorità della legislatura.

Lanini Matteo gli risponde che è una possibilità. La valutazione commissionale è stata approfondita, tenendo in considerazione l'incidenza finanziaria, con il timore dei costi residui, anche se non elevati, assunti dal futuro Comune di Lavertezzo Piano. Una serie di piccoli oneri, ne generano uno di una certa rilevanza; per cui si vuole che questo non accada, prediligendo un'ottimizzazione degli stessi in questa fase di transizione. Con la proposta di decisione, il Comune decide la realizzazione dell'opera da destinare in Valle, anche se dal MM non fa emergere una reale necessità, ma la Commissione ne ha preso atto.

Questa modalità di decidere un investimento e di farlo realizzare al futuro comune aggregato è una soluzione pragmatica, ma anche legale. È una prassi già adottata in altri contesti; secondo la SEL, un esempio è il Comune di Monteceneri che ha concretizzato delle opere decise dai Comuni prima dell'aggregazione.

A suo parere al nuovo Comune non arrecherà un aggravio finanziario dovuto al ritardo nell'esecuzione del posteggio; ma questo non è grave, visto che il progetto è lì dal 1980. Inoltre il Comune Verzasca dovrà preoccuparsi solo della realizzazione, visto che la decisione sarà già in essere.

Informa che questa strategia sarà implementata dal gruppo Per Lavertezzo per gli investimenti da destinare alla Valle. Si è stati eletti dagli elettori di Valle, ma anche da quelli del Piano; per cui questi ultimi hanno delle aspettative, affinché i soldi siano gestiti al meglio.

La Presidente dà la parola alla signora Gaggetta Daniela; dopodiché si passerà alla votazione perché bisogna giungere a una decisione.

Gaggetta Daniela tocca due punti attinenti all'intervento del signor Lanini Matteo., ossia che l'opera non è urgente e che verrà realizzata entro i termini dal nuovo Comune Verzasca.

Lanini Matteo puntualizza il fatto che lui non ha dichiarato che non è urgente.

Gaggetta Daniela, secondo la sua valutazione, l'opera non sarà realizzata nei prossimi 4-5 anni dal nuovo Esecutivo di Verzasca. La priorità sarà data alla promulgazione della legislazione comunale, all'operatività e agli investimenti più urgenti. Di conseguenza i disagi per i residenti di Sambugaro si protrarranno e questo non lo trova corretto.

Allo stato attuale la licenza edilizia, in possesso del Comune di Lavertezzo, ha due anni di validità. Nell'anno 2020 sarà scaduta.

Lanini Matteo gli risponde che potrà essere rinnovata.

Gaggetta Daniela afferma che il rinnovo non è gratuito, ma ha un costo.

Lanini Matteo gli risponde che la tassa è di CHF 200.—.

Gaggetta Daniela interroga i sostenitori della soluzione proposta dal rapporto di maggioranza della Commissione della gestione. Questo progetto sarebbe stato approvato, se non ci si trovasse in questa situazione di aggregazione.

Esterna il pensiero che non condivide l'approccio con il quale i commissari di maggioranza della Commissione della gestione hanno affrontato la tematica. Invita i Consiglieri comunali a toccare con mano la carenza di posteggi a Sambugaro, invitandoli durante l'estate a locare un rustico e a trovare un posto auto nelle immediate vicinanze o di recarsi in loco e di dare le

opportune risposte ai proprietari delle abitazione sul fatto che si vuole posticipare la costruzione dei posteggi.

Bacciarini Beatrice propone il sistema di voto per appello nominale.

La Presidente le risponde che la proposta va messa ai voti.

Lanini Matteo s'interroga se la richiesta è legalmente sostenibile.

La Presidente, partendo dal presupposto che si è stati eletti, bisogna avere il coraggio di esprimere apertamente le proprie opinioni.

Secondo la sua valutazione dei fatti, sulla scorta delle discussioni emerse, constata che nessuno sia contrario alla realizzazione del posteggio. Va tenuto in considerazione il dualismo territoriale, bilanciando anche le esigenze dei cittadini del Piano, che legittimamente hanno, anche loro, delle esigenze. Se dovesse passare la soluzione della maggioranza della Commissione della gestione, ciò non significa una bocciatura del progetto, ma solo il posticipo nella prossima legislatura a cura del nuovo Comune Verzasca.

Gaggetta Daniela constata che la conseguenza sarà il posticipo di 4-5 anni.

La Presidente ribadisce quanto precedentemente affermato. Se non lo volesse mettere in opera, lo dovrà abrogare.

Lanini Roberta è del parere che si sta affrontando la tematica come se fosse una questione di vita o di morte.

È consapevole che la necessità può essere percepita in modo differente, ma per morte intende un intervento che toglie dal pericolo cose o persone. Qui non è il caso.

La Presidente interpreta il concetto di morte, espresso dalla signora Lanini Roberta, come urgenza.

È del parere che si è giunti al momento di affrontare la votazione. Prima però bisogna votare la proposta della signora Bacciarini Beatrice, sulla modalità del voto nominale.

La risoluzione è respinta con voti 3 favorevoli, 1 astenuti e 12 contrari (presenti 16 CC).

La Presidente spiega al plenum come vuole procedere con la formalità della votazione. Si terranno in considerazione:

1. il rapporto di maggioranza della Commissione della gestione.
2. il dispositivo di risoluzione proposto nel MM.

Oltre a ciò:

- a. i punti 1 e 2 sia del rapporto di maggioranza della Commissione della gestione che del MM sono identici. Per cui si voterà formalmente con sì, no e astenuti;
- b. i punti 3 e 5 del rapporto di maggioranza della Commissione della gestione sono da considerare degli emendamenti, perché si aggiunge qualcosa rispetto al dispositivo di risoluzione contenuto nel MM. Per cui, anch'essi, sono da votare formalmente;
- c. per i punti 3 del dispositivo di risoluzione contenuto nel MM e 4 del rapporto di maggioranza della Commissione della gestione, si adotterà la procedura della votazione per eventuali. Fanno stato per il computo solo i voti favorevoli e contrari, senza nessuna astensione. La proposta che ha ottenuto maggiori consensi, sarà messa in votazione formale.

Lanini Matteo, benché sia corretto quanto spiegato dalla Presidente, la invita a rispiegare la procedura poc'anzi espressa.

La Presidente ripete il concetto precedentemente esposto. Al termine dà avvio alla fase della votazione.

1. il credito CHF 590'000.— alla costruzione di un posteggio pubblico sul mappale 91 RFD Lavertezzo Valle;
2. la quota a carico dei proprietari per l'urbanizzazione generale è fissata al 40% della spesa determinante;

Le risoluzioni sono accettate con voti 14 favorevoli, 0 astenuti e 2 contrari (presenti 16 CC).

Proposte di emendamenti Commissione della gestione

3. il credito di cui al punto 1. del dispositivo non potrà essere utilizzato prima della costituzione del nuovo Comune di Verzasca.
5. sino alla costituzione del nuovo Comune di Verzasca non vengono assunti ulteriori costi a favore del progetto.

Le risoluzioni sono accettate con voti 13 favorevoli, 0 astenuti e 3 contrari (presenti 16 CC).

Votazione eventuale

Il Sindaco si interroga sul senso di questa procedura.

La Presidente le risponde che quanto sta attuando, non l'ha preparato da sola.

Proposta Municipio

3. il credito di cui al punto 1. del dispositivo di risoluzione decadrà entro 2 anni dall'ultima possibilità di ricorso.

La risoluzione è respinta con voti 4 favorevoli e 12 contrari.

Proposta Commissione della gestione

4. il credito di cui al punto 1. decadrà entro 2 anni dalla costituzione del nuovo Comune di Verzasca.

La risoluzione è accettata con voti 13 favorevoli e 3 contrari.

Votazione formale proposta Commissione della gestione:

Gaggetta Daniela s'interroga sulla legalità della risoluzione, ossia decidere un'opera sotto la competenza del Comune di Lavertezzo, ma demandarne l'esecuzione a un nuovo Ente pubblico che non è ancora costituito formalmente.

La Presidente le risponde che sarà poi il nuovo Comune a prenderne atto. Quanto deciso dal Comune di Lavertezzo, sarà una traccia. Ribadisce che le conclusioni formulate dalla maggioranza della Commissione della gestione sono fondate su informazioni provenienti dalla SEL.

4. il credito di cui al punto 1. decadrà entro 2 anni dalla costituzione del nuovo Comune di Verzasca.

La risoluzione è accettata con voti 12 favorevoli, 0 astenuti e 4 contrari (presenti 16 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 9, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 16 CC).

Trattanda n. 10 - MM 9/2018 concernente il credito CHF 216'000.— da destinare alla partecipazione delle opere di risanamento che concernono la torre campanaria sul mappale 156 RFD sub. A a Lavertezzo Valle

La Presidente invita i relatori della Commissione della gestione e dalla Commissione dell'edilizia e opere pubbliche a dare lettura dei rispettivi rapporti. Al termine domanda se ci sono richieste d'informazioni. Visto l'esito negativo, mette in votazione il dispositivo di risoluzione.

1. il credito massimo di CHF 216'000.— da destinare alla partecipazione delle opere di risanamento che concernono la torre campanaria sul mappale 156 RFD sub. A a Lavertezzo Valle;
2. il credito di cui al punto 1. del dispositivo della presente risoluzione decadrà entro 2 anni dall'ultima possibilità di ricorso.

La risoluzione è accettata con voti 15 favorevoli, 1 contrario, 0 astenuti (presenti 16 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 10, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 16 CC).

Trattanda n. 11 - MM 8/2018 concernente la domanda di concessione dell'attinenza comunale per stranieri in via ordinaria del signor Braz de Sousa Gilvan

Sia la discussione che la decisione sono ommesse, perché contengono dati personali.

Trattanda n. 12 - Interpellanze e mozioni

INTERPELLANZA PER LAVERTEZZO "ORDINAMENTO SCOLASTICO SE 2018-19: INFORMAZIONE SITUAZIONE PLURICLASSE E ASSEGNAZIONE CLASSI-DOCENTI

Testo dell'interpellanza e della risposta municipale, cfr. Appendice 2.

Lanini Matteo dà lettura del testo concernente l'interpellanza.

La Presidente dà lettura della risposta municipale.

Lanini Roberta s'interroga se deve esprimere un commento sulla risposta municipale.

La Presidente le domanda se è soddisfatta o meno della presa di posizione dell'Esecutivo.

Lanini Roberta risponde negativamente. Sui singoli punti della risposta municipale replica:

1. va bene;
2. è del tutto casuale che lei abbia una figlia in quella classe e che abbia partecipato all'incontro. Rispetto agli altri genitori ha un vantaggio, ma per gli altri padri e madri questo dà di lei un'immagine di una madre preoccupata solo perché ha dei figli in quella classe. Ribadisce che l'interpellanza da lei promossa non è dovuta alla presenza della figlia, ma unicamente a scopi politici. Conseguentemente a ciò i due ambiti sono da scindere nettamente.

Come si affrontano le tematiche di Valle, sono da affrontare anche quelle del Piano e in particolare nel settore dell'educazione. L'investimento edile promosso a suo tempo dal Comune è stato importante; il corpo docenti, in generale, è di buona qualità, con le dovute eccezioni.

Visto il problema di carenza di allievi, si è indetta la riunione. Prende atto che la pluriclasse deve essere costituita per una sotto dotazione di allievi. Tale decisione è sostenuta dall'Ispettrice scolastica, signora Miotto Gianna, che la valuta come la migliore alternativa. Inoltre la direttrice, signora Imberti Marika, ha informato che questa scelta sarà

tale fino alla V classe e permetterà di tamponare la situazione. Alla luce di questi fatti, sarà pure una soluzione tampone, ma fa emergere un problema.

L'Ispettrice scolastica ha dichiarato che per non avere una pluriclasse occorre disporre di sufficienti allievi. La soluzione per ovviare a ciò, è di sottoscrivere una convenzione con il Comune di Gordola o altri Comuni limitrofi, affinché si costituisca una scuola unica. Questo permetterebbe di dare dei servizi scolastici aggiuntivi come la settimana bianca che attualmente non c'è nell'Istituto scolastico di Lavertezzo. Tale disparità, classifica l'Istituto di Lavertezzo, come uno di serie B; dal suo punto di vista è triste.

La soluzione per trovare una soluzione al problema, va riposta nella politica, ma constata che non se ne parla mai. Ne deduce che allora non è importante.

Il Sindaco constata che la carenza di allievi non è imputabile al Municipio.

Lanini Roberta afferma che il Municipio deve trovare delle soluzioni e non mettere a tacere l'interpellante con una risposta che è alquanto discutibile.

Il Sindaco sottolinea il fatto che la risposta va all'interpellante e non al plenum.

La Presidente puntualizza che il nocciolo della questione si incentra nella risposta 2. Domanda al Capo dicastero educazione, se vuole replicare.

De Bernardi Diego si sofferma sulla dichiarazione dell'Ispettrice scolastica, la quale ha affermato che il Comune di Lavertezzo dovrebbe esplorare la via della convenzione. A seguito di ciò, lei crede di aver sortito il classico coniglio dal cilindro. La discussione concernente l'Istituto unico è già stata affrontata dall'Esecutivo, durante l'anno scolastico 2014-2015, periodo nel quale tutti gli Istituti scolastici si dovevano dotare della direzione, a decorre dall'1 settembre 2015.

A suo tempo l'Ufficio scuole comunali si era opposto. Ora la situazione si è modificata e si sta andando nella direzione analoga per le Polizie comunali, con il modulo 25 + 1. La tendenza che si sta delineando da alcune settimane, secondo le intenzioni del direttore DECS, è di consolidare solo quegli Istituti che hanno un tot di sezioni; i restanti dovranno trovare delle collaborazioni intercomunali.

Inoltre per quanto concerne la modifica dei confini scolastici, anche questa tematica è già stata affrontata dal Municipio di Lavertezzo con quello di Gordola. Quest'ultimo non "ci sente", perché comporterebbe una riduzione della propria popolazione scolastica, causando la perdita di sezioni. Rammenta che l'anno scorso, l'Istituto di Gordola, ha perso una sezione, mantenendone due per il rotto della cuffia.

Nel corso degli anni, alcuni residenti del quartiere Nosette di Gordola, hanno avanzato l'ipotesi di far frequentare ai loro figli la scuola nel nostro Istituto, perché è più comodo da raggiungere.

Alfine di risolvere il problema, la soluzione che lui caldeggia è quella dell'aggregazione comunale. I singoli territori giurisdizionali andranno a costituire un unico circondario scolastico.

Bisogna essere coscienti del fatto che se si dovesse giungere alla sottoscrizione di una convenzione, che definisce Gordola quale Comune sede. Esso avrà il potere decisionale unilaterale e a noi la facoltà di essere consultati. Oltre a ciò i genitori domiciliati a Lavertezzo potrebbero vedere i loro figli frequentare la scuola presso l'Istituto di Gordola e innescare una serie di malcontenti.

Farinelli Andrea costata che il signor De Bernardi Diego giungere a delle conclusioni, su delle ipotesi.

Afferma che i fuori sede provenienti dal Comune di Gordola sono 7-8 allievi.

De Bernardi Diego lo corregge, informandolo che i fuori sede si attestano a 1 allievo solamente.

Farinelli Andrea tocca l'aspetto della fornitura dei dati, contenuta nell'interpellanza, ma che il Municipio non ha fornito.

Questa carenza di trasparenza nell'ambito scolastico, unita al fatto che talune comunicazioni giungano sempre alla vigilia di talune scadenze e a fatti compiuti, sono un terreno fertile per questo genere di interpellanze.

Al di là di ciò, se il Comune di Lavertezzo stipulasse degli accordi con gli Enti locali limitrofi, la popolazione scolastica sarebbe computata nella nostra giurisdizione.

De Bernardi Diego con lo status quo, il numero di sezioni sarebbero rimaste analoghe all'anno scolastico 2017-2018, anche se si computassero i fuori comune.

Farinelli Andrea è del parere che, sul lungo periodo, questo porterebbe giovamento al numero delle sezioni, a seguito dell'aumento percentuale degli allievi.

De Bernardi Diego gli risponde, rettificando quanto da lui affermato, ossia che per la determinazione degli allievi, fa stato il numero dei bambini e non i valori percentuali.

Farinelli Andrea, con l'estensione dei perimetri scolastici, si aumenterebbe la popolazione scolastica. Quest'ultima giustificerebbe l'aumento delle sezioni e nel contempo evitare le pluriclassi.

De Bernardi Diego conferma che la strategia per evitare la pluriclasse è corretta. Però non tiene in considerazione una variabile importante, ossia quella che i Comuni limitrofi siano disposti a modificare i loro perimetri scolastici. Questo è un accordo bilaterale e non unilaterale.

Riferendosi all'affermazione poc'anzi espressa dal signor Farinelli Andrea, sul fatto che lui è giunto a una conclusione, la stessa si basa su bilaterali concreti

con il Comune confinante che non vuole alcuna modifica dei perimetri scolastici comunali in favore del Comune di Lavertezzo.

Nuovamente ribadisce il concetto che ha espresso in precedenza in merito al consolidamento degli Istituti.

Farinelli Andrea solleva ancora l'aspetto che il Municipio non ha fornito i dati richiesti.

De Bernardi Diego lo informa che la richiesta è giunta a cortissimo termine. Talune tematiche, che richiedono la divulgazione di dati, sono sottoposte per approvazione al Municipio, che si riunisce una volta alla settimana, il lunedì sera.

La riunione scolastica si è svolta il lunedì e gli interpellanti, presenti, sono stati edotti.

Comunque i fuori comune provengono: 1 da Gordola 1 da Cugnasco-Gerra, 4 da Locarno 4, ...

Con il Comune di Locarno, qualche anno fa, è stato indetto un incontro per discutere la modifica dei confini scolasti. Allo stato attuale, visti i rapporti esistenti, non crede che sia opportuno riaffrontare il tema.

La scuola è un settore in evoluzione; si pensi che fino a quattro anni fa la cucina SI non poteva preparare dei pasti al di fuori della SI; ora sì.

Farinelli Andrea, ritornando sulla tematica, non condivide che la risposta municipale non contenga dei dati, ma faccia riferimento a una riunione.

Tenendo in considerazione del poco tempo a disposizione del Municipio per dare una risposta esaustiva, domanda che sia rivalutata.

Il Sindaco ha percepito dell'amarezza nelle parole della signora Lanini Roberta. Il suo auspicio sarebbe che al termine della seduta i Consigli comunali si congedino con la sensazione che l'Esecutivo è impegnato nelle tematiche scolastiche.

Lanini Roberta lo ringrazia per questa assicurazione.

Il Sindaco sottolinea che $\frac{1}{4}$ della spesa comunale è destinata alla scuola. Le richieste che sono sottoposte dall'Istituto scolastico sono evase positivamente. Oltre a ciò l'Esecutivo eroga gli stipendi ai docenti, ma oltre a questa soglia non può andare, perché si entra nella competenza didattico-organica, dove non ha voce in capitolo.

Rammenta che già nell'anno 2015/2016, con l'introduzione della convenzione, si paventava già la perdita di una sezione SE. Ma la si è potuta salvaguardare, perché si sono arrogate diverse giustificazioni, che sono state accolte dall'Ispettorato scolastico.

Ribadisce, quanto già riferito dal signor De Bernardi Diego, che si sono sottoposte, ai Comuni di Gordola e di Locarno, le richieste di poter ampliare il comprensorio scolastico di Lavertezzo Piano; ma le discussioni non sono proseguite oltre, per questioni di interessi loro. Questo è comprensibile.

Farinelli Andrea tocca nuovamente l'aspetto dei fuori comune, affinché si possa garantire che per ogni classe d'età si abbia una sezione di SE.

Il Sindaco gli risponde che è d'accordo. Però può accadere che i fuori comuni, possano provenire dai Comuni limitrofi, anche da quelli che non confinano direttamente con il Comune di Lavertezzo.

De Bernardi Diego puntualizza nuovamente il fatto che un aspetto sono le convenzioni per la gestione della scuola. Di tutt'altro spessore è la ridefinizione dei confini scolastici. Con il Comune di Locarno l'approccio è più semplice, perché per loro è più vantaggioso che i loro allievi siano da noi, per una questione di vicinanza dell'Istituto scolastico. Questo gli permette di non erogare una serie di servizi necessari a frequentare gli Istituti scolastici di Locarno.

Inoltre vuole toccare la tematica sollevata dagli interpellanti in merito alla sensazione soggettiva dei genitori degli allievi che hanno frequentato la pluriclasse, secondo cui i loro figli non avrebbero raggiunto i requisiti didattici minimi.

Questa constatazione non è assolutamente corretta. Secondo i test oggettivi effettuati all'inizio dell'anno, a Natale e alla fine del periodo scolastico, i risultati che ne sono emersi attestano che il livello raggiunto è pari agli altri Istituti di circondario. I dati sono stati presentati anche durante la riunione. Inoltre le due docenti che hanno seguito la pluriclasse, hanno confermato che l'esperienza è stata positiva.

Lanini Roberta non concorda su quanto ha appena detto il signor De Bernardi. Magari potrà essere vero, ma le docenti non affermeranno mai pubblicamente qualcosa in contrario rispetto al pensiero del capo. È comprensibile, perché cercano di salvaguardare sé stesse.

De Bernardi Diego non condivide la valutazione della signora Lanini Roberta, perché le comparazioni sono state effettuate.

Lanini Roberta gli risponde che se queste sono le premesse, allora la prospettiva cambia. Questo elemento è importante e ha fatto bene a comunicarlo.

De Bernardi Diego ritorna sulla pluriclasse. Per costituire una classe sono necessari 13 allievi. In quella sezione gli alunni del Comune di Lavertezzo sono 8 e 1 fuori comune. Alla luce di questi dati, non hanno alcuna influenza gli allievi fuori comune, anche se essi fossero all'interno del perimetro scolastico di recente annessione al Comune di Lavertezzo. Per cui anche la soluzione dell'estensione, non avrebbe evitato la pluriclasse.

Farinella Andrea è del parere che quanto affermato dal signor De Bernardi Diego non è centrale. L'importante è creare dei perimetri scolastici che permettano di ampliare il bacino d'utenza e stabilizzare la popolazione

scolastica, sul lungo periodo, affinché il computo degli allievi possa costituire una classe per ogni anno età.

Il Sindaco puntualizza che l'annessione di territori terzi alla giurisdizione del Comune di Lavertezzo potrebbe salvaguardare le sezioni. Però potrebbe capitare che anch'essi non siano sufficienti e l'inclusione di altri allievi fuori comuni non permetterebbe comunque la costituzione di una classe.

Farinella Andrea sottolinea che nell'interpellanza era chiesta l'informazione degli allievi che provenivano da fuori comune, così da permettere l'elaborazione di proiezioni.

L'obiettivo di questa richiesta non è quello di creare scompiglio o di polemizzare, bensì di proporre soluzioni per migliorare il servizio.

De Bernardi Diego constata che portare in porto questa riorganizzazione scolastica, è complesso. A parer suo lavorare su un progetto aggregativo, sarebbe più veloce. Se questo non si prospetterà all'orizzonte in tempi medio corti, si dovrà affrontare questa tematica, mediante soluzioni alternative.

Allo stato attuale gli allievi da scolarizzare sono 62. Ciò significa che sono effettivamente solo 3 sezioni e non 4. In questi casi la Direzione scolastica propone questo ordinamento, sapendo che da parte dell'Ispettorato potrebbe giungere un diniego.

La Direzione unificata con il Comune di Gordola è stato il primo passo. Da questo punto di arrivo va sviluppato il concetto scuola.

Il Sindaco è del parere che prima di presentare un'interpellanza, gli interessati dovrebbero discutere con il Municipio; l'Esecutivo è a disposizione. Se questa fase non dovesse soddisfare l'interessato, si dà avvio alla procedura dell'interpellanza. È peccato che si giunga a ciò senza una preventiva discussione con il Municipio o che lo stesso, dopo una segnalazione, rimanga passivo.

Non nasconde la difficoltà di rispondere puntualmente a queste sollecitazioni, se le stesse giungono una settimana prima dal Consiglio comunale.

Farinella Andrea constata che questo accade, quando una determinata comunicazione avviene alla vigilia di una determinata scadenza.

Il Sindaco gli risponde che sull'ordinamento scolastico, il Municipio non ha alcuna competenza. Questa ricade sulla Direzione e sull'Ispettorato.

La Presidente non condivide la valutazione espressa dal Sindaco sul concetto d'interpellanza. È una domanda che pone il Consiglio comunale al Municipio su una determinata tematica.

Gaggetta Daniela è del parere che si sollevi un polverone per una pluriclasse.

Cinquant'anni or sono, quanto lei frequentava le elementari a Vogorno, la pluriclasse era la regola. Questa modalità di scuola, "non ha fatto uscire particolari disgraziati e ignoranti".

Lanini Roberta, La Presidente, De Bernardi Diego, ecc. intervengono in simultanea. Per cui non è possibile effettuare la trascrizione.

La Presidente fa cessare le discussioni e passa all'analisi delle mozioni.

MOZIONE FARINELLI ANDREA

Tematica "per l'elaborazione e l'adozione di un regolamento comunale di refezione scolastica" (cfr. Appendice 3).

Ramelli Eliana propone di demandare la mozione alla Commissione delle petizioni.

La risoluzione è accettata all'unanimità (presenti 16 CC).

MOZIONE FARINELLI ANDREA

Tematica Farinelli Andrea - "per l'elaborazione e l'adozione di una convenzione comunale per la frequenza degli allievi domiciliati a Gordola nella zona confinante con Lavertezzo Piano" (cfr. Appendice 4).

La Presidente è del parere di costituire una commissione ad hoc, che includa nella stessa anche il mozionante, due rappresentanti di Per Lavertezzo e due del PPD, GG e Indipendenti.

Bacciarini Beatrice dà la propria disponibilità per essere un membro commissionale.

La Presidente concede due minuti di tempo per le consultazioni, affinché si possano proporre dei nominativi.

Gaggetta Daniela constata l'assenza di diversi Consiglieri comunali. Chiede se non sia il caso di prendersi una settimana di tempo affinché si possa effettuare una consultazione interna. Dopodiché si potrà proporre i nominativi e costituire la Commissione.

Il segretario comunale la decisione dev'essere eseguita seduta stante o posticipata alla prossima seduta.

La Presidente invita i Capi gruppo a formalizzare le proposte.

Per Lavertezzo propone i seguenti commissari: Farinelli Andrea, Rossi Giovanna e Lanini Roberta.

PPD, GG e Indipendenti propone i seguenti commissari: Bacciarini Beatrice e Gadgetta Anita.

La risoluzione accettata con voti 10 favorevoli, 6 astenuti, 0 contrari (presenti 16 CC).

INTERPELLANZA LANINI MATTEO

Ha constatato che all'albo comunale era pubblicata una modifica del ROD.

Bacciarini Roberto gli risponde che dopo l'approvazione del Consiglio comunale, la decisione di ratifica della SEL è pubblicata all'albo.

Lanini Matteo ha il dubbio che in fase di ratifica della SEL, essa possa imporre delle modifiche d'ufficio.

Il segretario comunale conferma quanto ha espresso poc'anzi il Sindaco, in aggiunta a ciò il Municipio decide la data dell'entrata in vigore. Inoltre dall'anno scorso, la SEL, nel dispositivo di decisione, ha decretato l'invio dello stesso al Presidente del CC.

Nei regolamenti comunali, tutte queste informazioni sono riportate a piè di pagina.

Lanini Matteo afferma, alla luce delle informazioni ricevute, di poter dedurre che i Consiglieri comunali non riceveranno più alcuna comunicazione.

Il segretario comunale gli risponde affermativamente.

Lanini Matteo invita la Presidente a trasmettere queste informazioni ai Consiglieri comunali, affinché se si dovesse interporre ricorso, lo si possa fare nei termini.

Il Sindaco evidenzia il fatto che queste comunicazioni sono pubblicate all'albo.

Lanini Matteo è cosciente di ciò, ma visto che esista il sito, sarebbe auspicabile anche inserirle.

Il segretario comunale gli risponde che sono pubblicate anche nel sito, nella sezione Albo comunale.

Lanini Matteo auspica la trasmissione diretta ai Consiglieri comunali a cura del Presidente del CC.

Il segretario comunale conferma che queste comunicazioni sono effettuate d'ufficio al Presidente del CC.

COMUNICAZIONE BETTAZZA TAMARA

Nei prossimi giorni sarà recapitato a tutti i fuochi un fleyer della Polizia intercomunale del Piano, nel quale si danno alcune informazioni sulle attività del Corpo.

COMUNICAZIONE RAMELLI ELIANA

Invita i presenti a visionare il programma "Comunemente", prodotto da TeleTicino, concernente il servizio televisivo sul Comune di Lavertezzo.

Abbreviazioni e allegati

Cfr./cfr. confronta.
CC consiglieri comunali.
SEL Sezione enti locali.

Firme

Il Presidente: Ramelli Eliana *

Il Segretario: Gianella Damiano
La Vice segretaria: Radaelli Ramona *

Gli Scrutatori: Gaggetta Anita *
 Scaglia Enzo *

* sottoscritto unicamente il verbale di risoluzione

Cancelleria comunale Lavertezzo

Il Segretario:



D. Gianella

Appendice 1

CONSIGLIO COMUNALE 12 .06. 2018

Essere seduta qui stasera è un doppio onore, uno perché mi avete accordato la vostra fiducia nell'accompagnarvi durante la seduta; e d' altro canto c'è la consapevolezza che stiamo scrivendo una pagina nuova della nostra storia.

Saranno infatti solo da contare sulle dita di una mano le volte che potremo ancora scegliere dove svolgere il Consiglio comunale. Domenica dalle urne è uscito un bel chiaro e convinto SI al nuovo comune Verzasca, che presto sarà realtà.

Ecco la Valle spicca il volo, si prende Lavertezzo e si appresta a realizzare un sogno, o comunque un progetto importante: vuole dimostrare che, se da soli si va veloce, insieme si va lontano.

A noi del Piano rimane il compito di trovare compagni di viaggio, perché anche noi vogliamo andare lontano....

Salendo in Valle ho avuto un momento di grande tristezza nel pensare che, purtroppo, sabato la Verzasca, sì così bella con le sue acque trasparenti, si è presa una vita; ancora una volta.

Grazie a chi si prodiga nel fare prevenzione, a chi rischia pur di salvare una vita, grazie per esserci sempre, anche se, malauguratamente, non sempre basta.

Prima di addentrarci nei lavori, voglio dare il benvenuto a Tiziana che stasera partecipa alla sua prima seduta in veste di municipale. Buon lavoro, di sicuro non manca!

Saluto anche i nuovi consiglieri comunali Antonio Palmieri e Axel Pippov, buon lavoro anche a voi.

Ramelli Eliana

Appendice 2

*Lodevole
Municipio di Lavertezzo
6595 Riazzino*

3 giugno 2018

Interpellanza - Ordinamento scolastico SE 2018-19: informazione situazione pluriclassi e assegnazione classi-docenti

Con la presente i sottoscritti Consiglieri comunali, avvalendosi della facoltà concessa dalla legge (art. 66 LOC; art. 14 RALOC;) e sollecitati da numerosi genitori coinvolti dal cambiamento, interpellano il Municipio in merito all'ordinamento scolastico 2018-19 e agli elementi che hanno condotto alla prevista istituzione di una pluriclasse che verrà costituita.

Di seguito i punti di cui richiediamo approfondimenti:

- 1) Trasmissione informazioni a Dipartimento per OS, richiediamo:
 - a) Quanti allievi domiciliati e/o residenti a Lavertezzo sono stati segnalati a fine marzo dalla Direzione dell'Istituto Scolastico e in accordo col Municipio al Dipartimento, per stabilire l'ordinamento scolastico 2018-19 (presentare elenco nominativo, o se non possibile con il numero di allievi, suddiviso per classe) come previsto dall'art. 15 ReSC?
- 2) Allievi domiciliati domiciliati:
 - a) Secondo l'Ufficio Controllo Abitanti di Lavertezzo, quanti sono gli allievi domiciliati ad oggi nel Comune, aventi diritto di frequentare la SE (presentare elenco nominativo, o se non possibile con il numero di allievi, suddiviso per classe)?
 - b) Nel comune vi sono allievi che pur essendo domiciliati frequentano una SE fuori comune?
 - c) Se sì quanti (presentare elenco nominativo, o se non possibile con il numero di allievi, suddiviso per classe)?
- 3) Sulla base dei dati trasmessi relativi ai domiciliati, il Dipartimento dovrebbe aver comunicato al Municipio entro metà maggio la decisione sulle sezioni soggette a contributo (Art. 16 ReSC).
Si richiede:
 - a) Sulla base dei numeri presentati a marzo, il Municipio aveva chiesto deroghe in accordo con l'art. 24, cpv1 LSC? Se sì per quali classi per quale motivo?
 - b) Quale proposta di ordinamento scolastico è stata fatta dal Dipartimento (composizione e numeri delle sezioni)?
 - c) Ci sono state nel frattempo variazioni nel numero degli allievi, tali da suggerire modifiche dei numeri di allievi domiciliati?
 - d) Poiché il Dipartimento entro fine giugno prenderà una decisione, il Municipio ha fatto osservazioni in merito nel termine di 15gg (Art. 16 ReSC)?
- 4) Esperienza con pluriclasse.
Sulla base delle numerose testimonianze fornite dai genitori della pluriclasse di quest'anno, l'esperienza non ha soddisfatto i requisiti minimi dei genitori. Oltretutto, in alcuni momenti della

giornata gli allievi lavorano tutti insieme nella stessa classe in condizioni non ottimali. Richiediamo pertanto:

- a) A seguito dell'esperienza fatta con l'attuale pluriclasse, introdotta con l'accordo delle istituzioni, il Municipio ne ha verificato l'esito con il corpo docenti, i genitori e la Direzione scolastica?
- b) Qual'è l'esito delle verifiche?
- c) Come è stato misurato e come viene giudicato il raggiungimento degli obiettivi?

S) Corpo docenti OS 2018-19.

- a) considerato che l'ordinamento scolastico è in via di definizione, si prevede il rientro della docente di 4° attualmente in congedo malattia per il prossimo anno scolastico? Se sì, sulla base di quali valutazioni professionali e risalenti a quando?
- b) sono state adottate le misure di aggiornamento professionale, in caso di eventuale rientro della docente summenzionata, promesse dall'ispettorato e alla presenza del Municipio in sede della riunione a dicembre 2017, ai genitori della classe coinvolta?
- c) il Municipio ha verificato, in accordo con l'ispettorato, se nella classe sia stato ristabilito il clima e il livello didattico compromesso dalla precedente docente non abile al lavoro? Qual'è l'esito di tali verifiche?
- d) A seguito dei controlli eseguiti da ispettorato, Direzione scolastica, Municipio, esiste un piano per il percorso scolastico della futura 5° classe, o si procederà in corso d'anno scolastico a tamponare di nuovo eventuali problemi che si potrebbero venire a creare?

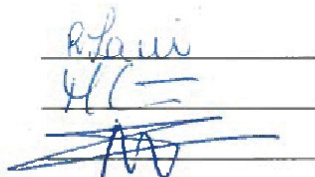
Ringraziamo per l'attenzione e porgiamo i nostri più distinti saluti.

I Consiglieri comunali del gruppo Per Lavertezzo,

Roberta Lanini (rappr.)

Matteo Lanini

Andrea Farinelli



ABBREVIAZIONI:

LeS: Legge sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare

ReSC: Regolamento delle scuole comunali

OS: Ordinamento scolastico

ARTICOLI DI LEGGE CITATI NELL'INTERPELLANZA

Legge sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare

Art. 24 ¹Le sezioni di scuola elementare non possono contare meno di 13 né più di 25 allievi.

²In casi particolari, su istanza del Municipio, il Dipartimento può consentire deroghe al criterio del cpv. ¹.

³I criteri per la definizione del numero delle sezioni per ogni sede sono stabiliti dal Regolamento, tenendo particolarmente conto delle caratteristiche socioculturali degli allievi.

⁴Il Regolamento stabilisce effettivi differenziali per le monoclasse e le pluriclassi.

Regolamento delle scuole comunali

Controllo della frequenza

Art. 2 Il Municipio è tenuto a controllare che tutti gli allievi domiciliati e nell'età prescritta frequentino la scuola obbligatoria nel comune, in un comune diverso o siano iscritti in una scuola privata.

Allievi obbligati alla frequenza

Art. 3 Sono assimilati ai domiciliati i bambini stabilmente residenti di fatto nel comune, indipendentemente dal loro statuto.

Criteri per la formazione delle sezioni

Art. 14 ¹ ..omissis...

²La formazione delle sezioni di scuola elementare negli istituti scolastici avviene secondo i seguenti criteri:

a) per le sezioni monoclasse minimo 13, massimo 25 allievi;

b) per le sezioni pluriclassi massimo 20 allievi.

³Il Dipartimento può autorizzare o imporre deroghe ai parametri sopra indicati.

Ordinamento scolastico

Art. 15 ¹Entro la fine di marzo di ogni anno, la direzione di istituto sottopone al Dipartimento, tramite ispettorato e in accordo con il Municipio, l'ordinamento per l'anno scolastico successivo e le previsioni a più lungo termine.

²Se l'ordinamento non rispetta le disposizioni vigenti in materia di numero di allievi ed i criteri per la formazione delle sezioni, fatte salve le eccezioni di cui all'art. 14 cpv. 3, il Dipartimento segnala al Municipio la necessità di procedere alla sua correzione; nei casi controversi la decisione viene sottoposta dal Dipartimento al Consiglio di Stato per decisione.

Art. 16 ¹Il Dipartimento comunica entro metà maggio al Municipio il progetto di decisione sulle sezioni soggette a contributo per l'anno scolastico successivo, invitandolo a presentare le proprie osservazioni nel termine di 15 giorni.

²Entro fine giugno il Dipartimento decide sul numero di sezioni soggette a contributo, considerando per quanto possibile le osservazioni del Municipio.



12 giugno 2018

Per Lavertezzo
All'att. della rappresentante
signora Lanini Roberta

Nostro rif.: RM 1088/2018

Interpellanza del 3 giugno 2018 "Ordinamento scolastico SE 2018-19: informazione situazione pluriclasse e assegnazione classi-docenti

Egregi signori

Ci riferiamo alla vostra interpellanza e vi comunichiamo quanto segue:

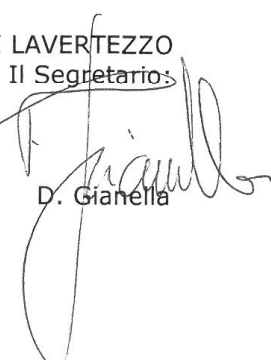
1. l'ordinamento scolastico è di competenza esclusiva dell'Ispettorato scolastico;
2. lo stesso Ispettorato ha risposto a tutte le domande contenute nell'interpellanza, durante l'incontro con i genitori, compresi gli interpellanti stessi o i rispettivi coniugi;
3. per quanto concerne il rientro della docente attualmente in congedo malattia, lo stesso non è previsto per l'anno scolastico 2018/2019.

Viste queste considerazioni, riteniamo evasa l'interpellanza.

Vogliate gradire, egregi signori, i nostri più cordiali saluti.

PER IL MUNICIPIO DI LAVERTEZZO
Il Sindaco: Il Segretario:

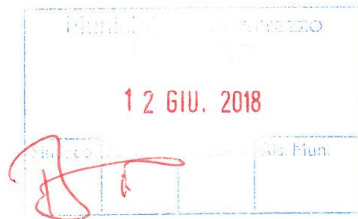

R. Bacciarini


D. Gianella

Appendice 3

Andrea Farinelli
Consigliere Comunale
Via Collina 65
6595 Riuzzino

Al Lodevole
Consiglio Comunale di Lavertezzo
Via Malpensata 4
6595 Riuzzino



Montedato, 4 Giugno 2018

MOZIONE

Per l'elaborazione e l'adozione di un regolamento comunale di refezione scolastica

Gentile Presidente,
Lodevole Consiglio comunale,

Con la presente mozione, presentata ai sensi dell' art. 67 della LOC, dell' art. 34 del Regolamento Organico Comunale, il sottoscritto e cofirmatari sottopongono al Consiglio comunale la proposta per l'elaborazione e l'adozione di un regolamento comunale di refezione scolastica (mensa).

Motivazione

L'esigenza dell'adozione di questo regolamento ha lo scopo di disciplinare i servizi in parte già offerti dal nostro istituto scolastico per gli alunni della scuola elementare.

Si tratta in particolare del servizio di refezione scolastica facoltativo per gli allievi della scuola elementare, già attivo da due anni, a livello sperimentale, presso l'istituto scolastico di Lavertezzo Piano.

In questi due anni, la refezione scolastica delle scuole elementari è diventata un servizio indispensabile e molto apprezzato per quegli allievi le cui famiglie non possono garantire la presenza di un adulto durante la pausa di mezzogiorno.

La vigente legge sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare (art. 37) stabilisce quanto segue in ambito di refezioni scolastiche:

Refezioni scolastiche

Art. 37

1 I Municipi istituiscono di regola refezioni scolastiche per gli allievi delle scuole dell'infanzia e possono istituirle per gli allievi delle scuole elementari.

2 Per gli allievi impossibilitati a rincasare a mezzogiorno deve essere comunque garantita un'adeguata possibilità di refezione.

3 Nelle scuole dell'infanzia la refezione è parte integrante dell'attività educativa e, quindi, il docente titolare ne è responsabile. Il Municipio può assumere un'altra persona con adeguati requisiti di idoneità che affianchi il docente titolare.

4 Nelle scuole elementari il Municipio può affidare la sorveglianza della refezione sia a docenti sia ad altre persone con adeguati requisiti di idoneità.

La presente proposta si prefigge di mettere a disposizione del Comune un nuovo strumento, il regolamento di refezione scolastica, allo scopo di :

- Introdurre in modo definitivo il servizio di refezione scolastica per le scuole elementari.
- Stabilire i destinatari e le modalità di ammissione.
- Stabilire il luogo della refezione.
- Stabilire la copertura dei costi e la tassa per il singolo pasto (minimo – massimo).
- La cessazione del servizio, così come tutte le modifiche del regolamento di refezione scolastica dovranno essere in ogni caso avallate dal Consiglio comunale.
- Garantire il finanziamento del servizio a carico della gestione corrente.

Il gruppo di lavoro per l'elaborazione dettagliata del nuovo regolamento comunale di refezione scolastica dovrà essere composta da una commissione ad-hoc del Consiglio comunale.

In allegato un esempio di regolamento comunale di refezione scolastica che potrebbe essere usato come base di partenza per la stesura del documento finale.


Cordialmente:

Per il gruppo Per Lavertezzo:

Andrea Farinelli, primo proponente



I cofirmatari:

ROBERTA LANINI: 


Michele Schandrochi
(Michael)



Luca Bonato



Elia Pavanelli

MATTEO LANINI: 

Scaglia Enzo

Scaglia E.



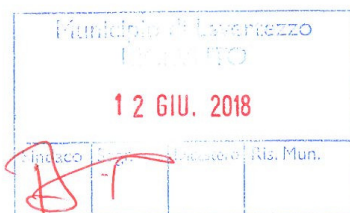
Willy Alfredo



Appendice 4

Andrea Farinelli
Consigliere Comunale
Via Collina 65
6595 Riazzino

Al Lodevole
Consiglio Comunale di Lavertezzo
Via Malpensata 4
6595 Riazzino



Montedato, 11 Giugno 2018

MOZIONE

Per l'elaborazione e l'adozione di una convenzione comunale per la frequenza degli allievi domiciliati a Gordola nella zona confinante con Lavertezzo Piano.

Gentile Presidente,
Lodevole Consiglio comunale,

Con la presente mozione, presentata ai sensi dell' art. 67 della LOC, dell' art. 34 del Regolamento Organico Comunale, il sottoscritto e cofirmatari sottopongono al Consiglio comunale la proposta per l'elaborazione e l'adozione di una convenzione comunale per la frequenza degli allievi domiciliati a Gordola nella zona confinante con Lavertezzo Piano.

Motivazione

Da anni molti allievi domiciliati a Gordola nella zona confinante con Lavertezzo Piano frequentano il nostro istituto scolastico di scuola elementare.
La richiesta è dovuta alla maggiore vicinanza della nostra sede rispetto a quella di Gordola.

Nell' anno scolastico 2017-2018, 8 allievi provenienti da fuori comune hanno usufruito della sede SE di Lavertezzo.
Per il prossimo anno scolastico 2018-2019 sono previsti altrettanti allievi in arrivo da fuori comune.

Il criterio per la definire il numero delle sezioni è stabilito in base al numero degli allievi domiciliati e/o residenti e non in funzione degli numero di allievi effettivi iscritti.

A causa di questa modalità di conteggio, che considera solo gli allievi domiciliati e/o residenti, non si è potuto mantenere 5 sezioni distinte.

Inoltre, la creazione di un istituto unico con Gordola, Brione Verzasca, e Gerra-Cugnasco si è arenata, attualmente esiste solo una convenzione di direzione con Gordola e Brione Verzasca.

Altri comuni hanno adottato convenzioni simili, per esempio quella fra il comune di Cugnasco Gerra e il comune di Locarno adottata nell'anno 2010.

La presente proposta si prefigge di proporre l'elaborazione di una convenzione comunale per la frequenza degli allievi domiciliati a Gordola nella zona confinante con Lavertezzo Piano con lo scopo di:

- Definire la zona geografica del comune di Gordola interessata a utilizzare la scuola elementare di Lavertezzo Piano.
- Definire il criterio per la definizione delle sezioni, calcolato in base al numero di iscritti totale e non solo in base ai domiciliati e/o residenti a Lavertezzo Piano.
- Definire la partecipazione agli oneri finanziari.
- Definire le modalità in caso di rinuncia.

Il gruppo di lavoro per l'elaborazione dettagliata della nuova convenzione scolastica per la frequenza degli allievi dovrà essere composta da una commissione ad-hoc del Consiglio comunale.

Cordialmente:

Per il gruppo Per Lavertezzo:

Andrea Farinelli, primo proponente



I cofirmatari:

Scaglia E.

Ricci

Doss

HL

Elione Paueri

L. Bonato



2